

DUILIO CAMBELLOTTI LE GRAZIE E LE VIRTÙ DELL'ACQUA

L'8 marzo biglietto ridotto per le donne alla mostra di Cambellotti

La mostra dedicata a Duilio Cambellotti, allestita al Palazzo dell'Acquedotto Pugliese, omaggia le donne con il biglietto ridotto nel giorno della loro festa, domenica 8 marzo

COMUNICATO STAMPA

La grazia delle donne è uno dei temi cari a Duilio Cambellotti, il geniale artista a cui è dedicata la mostra inaugurata lo scorso giovedì al Palazzo dell'Acquedotto Pugliese di Bari.

In occasione della festa della donna, domenica 8 marzo, tutte le donne che visiteranno la mostra saranno omaggiate con il **biglietto ridotto** di 4 euro.

Una delle sale della mostra è dedicata proprio alla **figura femminile**: qui è esposto uno degli esempi più alti dell'arte di Duilio Cambellotti, "La Fata", vetrata realizzata con vetri policromi legati a piombo e gemme, del 1917, proveniente dal Museo della Casina delle Civette di Villa Torlonia a Roma. La ninfa che si specchia nelle acque di una sorgente sembra uscita dalle visioni mitologiche di un mondo arcaico, così come nel cartone destinato ad un'altra vetrata intitolata "Le lucciole", esposto sempre in questa sala. Altre donne, figure della notte, avvolte in pesanti mantelli, si muovono nella solitudine delle campagne, luogo senza tempo e senza storia.

Nel percorso di mostra le porte del Palazzo si aprono sulle stanze dove l'acqua scorre da grossi vasi dipinti, dalle stele femminili di marmo sulle pareti, quasi divinità metafisiche, ieratiche e silenziose, dispensatrici dell'acqua risucchiata dalle vene di un fiume "addomesticato".

Nella Sala del Consiglio, con la danza delle lavandaie, mentre strizzano lunghi panni bianchi come nelle coreografie teatrali di Isadora Duncan, irrompono le donne uniche protagoniste nell'iconografia delle acque, quasi un riconoscimento al femminile, fonte di creatività e simbolico contenitore di beni. Ai loro piedi, i bambini bevono acqua giocando sotto le fontanelle, sugli ulivi sventolano al sole grandi lenzuola messe ad asciugare.

Come nei castelli e nelle chiese medievali la rappresentazione delle storie sacre e profane veniva affidata ad artisti famosi, a dipingere l'avvento dell'acqua in Puglia è Duilio Cambellotti, la cui carriera artistica trova nelle vene pugliesi il guscio di mitologie tutte al femminile.

7 marzo 2015

BARI, PALAZZO DELL'ACQUEDOTTO PUGLIESE, VIA SALVATORE COGNETTI 36
CALL CENTER 199.151.123 WWW.MOSTRACAMBELLOTTI.IT

Finanziato da



Sponsor unico



Organizzato da



Coedito da

